



**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 24/07/2018

Rep. Gen. n. 183 / 2018

Atti n. 177227/9.5/2016/41

Oggetto: Presa d'atto della proposta del Piano Cave 2019-2029, del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza della Città Metropolitana di Milano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare gli allegati di cui all'elenco a pag. 9 del presente decreto, parti integranti del presente provvedimento, contenuti su CD conservato agli atti e composti complessivamente da n. 720 pagine,;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE Settore risorse idriche e attività estrattive

OGGETTO: Presa d'atto della proposta del Piano Cave 2019-2029, del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza della Città Metropolitana di Milano.

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 8 agosto 1998 *"Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava"* ha delegato alle Province le funzioni amministrative inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva esercitate dalla Regione Lombardia (art. 4, comma 1 lettera c);
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* ha poi disposto che dal 1 gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanzia pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- la L.R. n. 12/2005, in applicazione della direttiva europea 2001/42/CEE, stabilisce che piani e programmi debbano essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica – VAS;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano - approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22 dicembre 2014 - all'art. 34, comma 2 lettera d) dispone che oltre alle funzioni istituzionali la Città metropolitana esercita *"le ulteriori funzioni che le sono attribuite da altre leggi statali e regionali ..."*. Gli obiettivi e le finalità che l'Ente deve perseguire sono definiti all'art. 3 del sopracitato Statuto ed in particolare per quanto concerne le tematiche ambientali sono così sintetizzabili:
 - a) *la cura e lo sviluppo strategico del territorio metropolitano.....;*
 - b) *la valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio.....;*
 - c) *lo sviluppo sostenibile,... la promozione della qualità dell'ambiente e della difesa del suolo.....;*
- la gestione della funzione delegata relativa all'attività estrattiva è regolata dal *"Piano cave - Settori merceologici della sabbia, ghiaia e dell'argilla"* adottato dall'allora Provincia di Milano con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1/2004 del 15/01/2004 e successivamente approvato con parziali modifiche dalla Regione Lombardia con Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/166 del 16/05/2006 pubblicata in data 30/06/2006 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, 3° Supplemento Straordinario al n. 26;
- l'articolo 10 della Legge Regionale n. 14/98 prevedendo che *"il Piano ha validità massima di 10 anni per il Settore sabbia ghiaia e argilla"* e che *"la validità decorre dall'esecutività del piano"* definiva la scadenza del piano stesso al 30/06/2016;
- i disposti normativi della L.R. n. 38/2015 *"Legge di semplificazione 2015 – Ambiti economico, sociale e territoriale"* hanno inserito con l'art. 15 alcune modifiche alla L.R. n. 14/1998 prevedendo che *"...l'efficacia dei piani delle cave cessa con l'esecutività dei nuovi piani"* e che *"l'efficacia dei piani delle cave cessa comunque allo scadere del terzo anno dalla data di scadenza di validità dei piani stessi"* , portando quindi il termine massimo di validità del vigente Piano Cave al 30/06/2019, data entro cui dovrà essere adottato dalla Città metropolitana e successivamente approvato dalla Regione Lombardia il *"nuovo piano cave della Città metropolitana di Milano"*;
- con deliberazione Rep. Gen. n. 23/2016, nella seduta del 02/05/2016 il Consiglio Metropolitan ha approvato le *"Linee di indirizzo propedeutiche alla Fase di preparazione del nuovo Piano Cave per i settori sabbia, ghiaia e argilla"*, che l'Amministrazione intende *"perseguire in coerenza con gli obiettivi prioritari che l'Amministrazione stessa ha individuato nel suo Statuto"*;
- con Decreto Rep. Gen. n. 152/2017 del 08/06/2017 del Sindaco Metropolitan è stato avviato, ai sensi di legge, il procedimento di redazione del nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano e della

procedura di VAS, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) e contestualmente è stata individuata l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS;

- con Decreto Rep. Gen. n. 190/2017 del 03/07/2017 il Sindaco Metropolitan ha provveduto ad aggiornare la Consulta per le attività estrattive di cava della Città Metropolitana di Milano (di seguito Consulta Cave), prevista dall'art. 33 della citata L.R. n. 14/1998, nominando i 16 componenti della stessa che ha il compito di *"esprimere pareri sui Piani delle cave, sulle loro modifiche ..."* e che con Deliberazione di Consiglio Rep. Gen. n. 55/2017 del 29/11/2017 prot. n. 263375/9.5/2016/41 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Consulta Cave;
- con comunicazione prot. n. 217632\2.10\207\62 del 18/09/2017 il Sindaco metropolitan ha delegato Pietro Mezzi -Consigliere delegato alla Pianificazione territoriale, Ambiente- a rivestire la carica di Presidente della Consulta, in suo luogo e vece;
- con Decreto Rep. Gen. n. 331/2017 del 13/12/2017 il Sindaco Metropolitan ha *"Preso atto dell'iter seguito dall'Area Tutela e valorizzazione Ambientale per l'approvazione del nuovo Piano Cave 2019-2029"*;

Si ricordano le procedure e le attività sviluppate dagli uffici finalizzate alla redazione del Piano Cave della Città metropolitana di Milano che, di seguito vengono sinteticamente elencate:

- sottoscrizione, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente, del programma di collaborazione tra il Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana -PIM- e la Città metropolitana di Milano per la *"Collaborazione e supporto alle attività di pianificazione della Città metropolitana di Milano (IST_10_17)"* ed in particolare la collaborazione alla predisposizione della documentazione tecnica per la Valutazione Ambientale Strategica e lo Studio di Incidenza del nuovo Piano Cave;
- effettuazione delle analisi e delle valutazioni sullo stato di attuazione del Piano Cave vigente e determinazione dei volumi di piano residui;
- raccolta delle proposte e delle osservazioni per il Piano Cave, formulate dagli operatori del settore, dagli Enti e dai soggetti interessati;
- valutazione delle proposte pervenute nel rispetto degli indirizzi e obiettivi approvati dalla Città metropolitana di Milano;
- analisi dei contributi degli uffici di Città metropolitana per gli aspetti di competenza;
- rielaborazione delle proposte per il Piano Cave della Città metropolitana e predisposizione dei documenti previsti dalla disciplina delle cave.

Si precisa che:

- per il periodo di validità del Piano Cave è stato determinato un volume complessivo di 33.150.000 mc necessario al soddisfacimento del fabbisogno decennale di ghiaia e sabbia e che, sulla base del suddetto volume, stati individuati n. 26 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE);
- sono state individuate n. 6 cave di recupero (Rg);
- non vengono riproposte n. 12 cave già individuate dal Piano Cave vigente.

Si ricorda altresì che:

- sono state effettuate quattro sedute della Consulta Cave nelle quali sono state esaminate le linee di indirizzo ed i criteri di pianificazione dell'attività estrattiva, la valutazione del fabbisogno decennale, lo stato di attuazione del Piano Cave vigente, la proposta istruttoria di piano;
- la Commissione consiliare è stata informata in quattro incontri sui temi sopra indicati;
- sono stati effettuati diversi incontri con i Comuni interessati dal nuovo Piano Cave e con i competenti uffici della Regione Lombardia nonché con gli uffici di Città metropolitana per gli aspetti di competenza;
- sono stati pubblicati gli avvisi previsti dalla disciplina delle cave e della VAS;
- in data 14/12/2017 si è svolta la I[^] Conferenza di valutazione ed il Forum pubblico per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Cave della Città metropolitana, in cui è stato illustrato il Documento ambientale preliminare (documento di scoping), l'impostazione, gli indirizzi e lo stato di avanzamento dei lavori del Piano;
- la Conferenza metropolitana è stata informata in merito alle azioni concluse e alle prossime attività previste per l'adozione del Piano Cave da parte del Consiglio metropolitan.

Si rende pertanto necessario, per le successive fasi di confronto e istruttoria sulla proposta del Piano Cave, prendere atto dei documenti che lo compongono e trasmetterli al Sindaco metropolitano per la loro prima adozione, a seguito della quale saranno sottoposti all'iter di consultazione pubblica e verifica da parte degli Enti competenti previsto dalle discipline delle cave e della VAS, così articolato:

- deposito presso la Segreteria della Città metropolitana;
- comunicazione dell'avvenuto deposito della proposta di Piano presso i competenti Uffici della Città metropolitana, con indicazione ai soggetti interessati della facoltà di presentare osservazioni entro 60 giorni;
- pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana e sul sito internet SIVAS della Regione;
- invio della proposta di Piano Cave ai soggetti di cui all'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 14/98 (Regione Lombardia, Comuni e Consorzi di bonifica competenti per territorio, Enti gestori dei Parchi regionali e soggetti competenti in materia di beni ambientali) per l'espressione dei relativi pareri obbligatori, con indicazione del termine per l'espressione dei pareri stessi;
- trasmissione alla Regione dello Studio di Incidenza per l'espressione della valutazione di competenza;
- valutazione delle osservazioni da parte degli Uffici e redazione di una relazione che sintetizzi e risponda alle stesse;
- II^a Conferenza di valutazione/Forum pubblico di VAS di presentazione del Piano Cave;
- acquisizione della Valutazione di Incidenza emanata dalla competente autorità regionale;
- acquisizione del Parere Motivato espresso dall'Autorità competente in materia di VAS e redazione della Dichiarazione di sintesi dell'Autorità procedente, comprensivo del documento di istruttoria e controdeduzione ai pareri, alla V.Inc.A. e alle osservazioni pervenute;
- presa d'atto del Sindaco metropolitano e trasmissione al Consiglio metropolitano dei documenti del Piano Cave;
- approvazione della Dichiarazione di sintesi e adozione definitiva del Piano Cave da parte del Consiglio metropolitano;
- invio del Piano Cave della Città metropolitana di Milano alla Regione Lombardia per la sua approvazione.

Si richiamano:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 ad oggetto *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. VII/14106, in materia di Valutazione di Incidenza (VIC) degli effetti di piani, progetti o interventi sui siti *"Rete Natura 2000"*;
- i titoli I e II della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativi alla VAS;
- le Deliberazioni del Consiglio regionale n. 351/2007 e della Giunta regionale n. 10971/2009 in materia di procedura di VAS;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2789/2011 in cui sono fornite delle indicazioni procedurali di coordinamento tra la VAS, VIC e VIA;
- le deliberazioni della Giunta Regionale 27 dicembre 2007 n. VIII/6420, 30 dicembre 2009 n. VIII/10971 e 10 novembre 2010 n. IX/761 in materia di procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/11347 del 10 febbraio 2010 *"Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei piani cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della L.R. n. 14/98, in materia di cave"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2752/2011 *"Revisione della Normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell'art. 2 e del secondo comma lettera g), dell'art. 6 della L.R. 8 agosto 1998, n. 14"*;

Si ritiene di disporre, al fine di determinare il *"dies a quo"* della decorrenza della procedura delle osservazioni, prodromica alla fase di adozione del Piano Cave da parte del Consiglio metropolitano, la conclusione dei lavori di predisposizione della proposta di cui sopra disponendone il deposito ai sensi dell'art. 7 comma 3 della citata L.R. n. 14/98.

Tutto ciò premesso, si propone la Presa d'atto della Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano, del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza composta dagli elaborati, parte integranti e sostanziale del presente atto, ed espressamente elencati all' ultima pagina del presente atto.

Richiamate le delibere del Consiglio Metropolitanano:

- Rep. Gen. n. 30/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto “ Approvazione in via definitiva del Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020- ai sensi dell' art. 170 D.L.gs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali)”;
- Rep. Gen. n. 31/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto “ Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati”.

Visto il Decreto del Sindaco metropolitanano Rep. Gen. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto “Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020”.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 – 1 comma – D.L.gs 33/2013, così come modificato dall' art. 43 – comma 1 – del D.L.gs 97/2016.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Data 20 luglio 2018

Il Direttore del
Settore risorse idriche e attività estrattive
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi
Firmato Maria Cristina Pinoschi

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 85/2018 del 23 marzo 2018, atti n. 74552/1.8/2018/4 con il quale è stata conferita al Consigliere Pietro Mezzi la delega alla materia "Pianificazione territoriale, Ambiente";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore risorse idriche e attività estrattive Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di prendere atto della Proposta del Piano Cave 2019-2029 della Città metropolitana di Milano, del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza costituita dagli elaborati, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ed espressamente elencati all'ultima pagina del presente decreto;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 39 – comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE del Settore Risorse Idriche e attività estrattive

IL DIRETTORE

Nome Maria Cristina Pinoschi

nome

data 20/07/2018

firmato Maria Cristina Pinoschi

data

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE del Settore Risorse Idriche e attività estrattive

Nome Maria Cristina Pinoschi

data 20/07/2018

firmato Maria Cristina Pinoschi

VISTO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Nome Maria Cristina Pinoschi

Data 20/07/2018 firmato Maria Cristina Pinoschi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Elenco degli Allegati contenuti nel C.D.:**A. Documenti di piano:**

1. Relazione tecnica
2. Normativa Tecnica: norme di attuazione del Piano Cave della Città metropolitana di Milano con i seguenti allegati:
 - All. A - Schede e carte degli ambiti territoriali estrattivi (ATE) – scala 1:10.000;
 - All. B - Schede e carte delle cave di recupero (R) – scala 1:10.000;
3. Rapporto Ambientale;
4. Studio di Incidenza di cui alla disciplina delle aree di Rete Natura 2000.

B. Elementi istruttori

- a) Relazione dei fabbisogni e relative produzioni
- b) Relazione geologico mineraria con i seguenti allegati:
 - TAV. 1 - Carta idrogeologica e delle piezometrie (1:50.000);
 - TAV. 2 - Carta delle risorse geominerarie (1:50.000);
- c) Relazione relativa all'uso del suolo e alla vegetazione con il seguente allegato:
 - TAV. 3 - Carta dell'uso del suolo e della vegetazione (1:50.000);
- d) Relazione ambientale e vincoli con i seguenti allegati:
 - TAV. 4 - Sistema delle aree protette (1:50.000);
 - TAV. 5 - Carta dei vincoli normativi (1:50.000);
- e) Relazione relativa alle Infrastrutture viarie esistenti e scenari futuri con il seguente allegato:
 - TAV. 6 - Infrastrutture viarie nello scenario futuro (1:50.000);
- f) Relazione relativa alle Reti tecnologiche con il seguente allegato:
 - TAV. 7 - Reti tecnologiche (1:50.000).

Data 20 luglio 2018

Il Direttore del
Settore risorse idriche e attività estrattive
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi
Firmato Maria Cristina Pinoschi